

# LP ADVISORY

**NEWSLETTER 02/2024**

**09.01.2024**



IN QUESTA EDIZIONE

1. Accordo Welfare Dirigenti

**1**

## **Accordo Welfare Dirigenti Terziario**

A tutti i clienti

L'accordo del 12 aprile 2023 tra Confindustria e Manageritalia ha introdotto per i dirigenti, limitatamente agli anni 2024 e 2025, un credito welfare obbligatorio minimo di importo pari a 1.000 euro per ogni annualità fruibile dai dirigenti tramite la piattaforma welfare CFMT.

### **Destinazione e accesso ai servizi CFMT**

L'attivazione della piattaforma CFMT decorrerà a partire dal mese di gennaio 2024 non avrà costi aggiuntivi per le imprese.

I Dirigenti interessati potranno utilizzare il credito welfare a partire dal 15 gennaio di ciascun anno, esclusivamente nell'ambito dei seguenti servizi:

- versamenti di previdenza complementare al Fondo Mario Negri;
- attivazione di pacchetti prevenzione per i familiari, tramite alcune strutture sanitarie convenzionate con il Fasdac e presenti in piattaforma CFMT;
- acquisto di una copertura integrativa al Fasdac per il dirigente e familiari con la Cassa sanitaria Carlo De Lellis;
- acquisto di corsi di formazione per i familiari anche non conviventi.

Per ogni destinazione del credito welfare, a seguito della scelta effettuata dai dirigenti (per uno o più dei servizi previsti), la piattaforma welfare CFMT comunicherà alle aziende le modalità per il pagamento all'Ente prescelto (Mario Negri, Cassa De Lellis, Struttura sanitaria convenzionata Fasdac e CFMT, Soggetto erogatore corso di formazione).

### **Credito welfare per i dirigenti**

Il credito welfare spetta a tutti i dirigenti con contratto a tempo indeterminato, determinato o part-time.

In caso di nuova assunzione o nomina di un dirigente in corso d'anno, sia con contratto a tempo indeterminato che con contratto a termine, il credito welfare sarà proporzionato in dodicesimi, in base ai mesi di servizio nell'anno di competenza.

Ai fini del calcolo della mensilità di spettanza, si considera mese intero la frazione pari o superiore a quindici giorni.

Il periodo coperto dall'indennità sostitutiva del preavviso non comporta l'attribuzione del credito welfare per le relative mensilità.

Nell'eventualità in cui un dirigente, in seguito a nuova assunzione, rientrasse in servizio nel corso dell'anno, verrà attribuito il credito in proporzione, in base alla data di assunzione.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, per qualsiasi causa, in corso d'anno, il dirigente che non abbia ancora speso in tutto o in parte il suo credito, non potrà più spenderlo; viceversa, se avesse speso l'intero importo, l'azienda non potrà procedere al recupero in relazione ai mesi di servizio non effettuati nell'anno.

### **Modalità di gestione**

Le aziende non avranno alcun onere amministrativo poiché il credito welfare contrattuale verrà inserito automaticamente in piattaforma CFMT dal 1° gennaio di ogni anno per ogni dirigente in forza che potrà iniziare a spenderlo dal 15 gennaio in avanti.

Il pagamento del servizio richiesto da parte dell'azienda dovrà essere evidenziato nel cedolino paga dei dirigenti secondo le disposizioni normative in materia.

I dirigenti, come limite temporale, potranno scegliere la destinazione del credito welfare per tutto l'anno 2024 e per l'anno successivo.

Nel caso in cui un dirigente, a fine 2024, non abbia speso tutto o parte del contributo welfare previsto dal CCNL, potrà scegliere se rinviare il credito all'anno successivo oppure destinarlo al Fondo Mario Negri.

In caso di mancata comunicazione sulla destinazione dell'importo welfare residuo al 31.12.2024, lo stesso verrà riaccredito nel 2025.

Se alla cessazione del rapporto di lavoro il dirigente non avesse provveduto a spendere l'intero credito, quest'ultimo verrà azzerato.

Al 31.12.2025, in assenza di accordi tra azienda e dirigente e/o di diverse comunicazioni pervenute dal dirigente stesso, il credito residuo verrà destinato al Fondo Mario Negri.

## **Aumento del credito welfare**

Il datore di lavoro potrà altresì accreditare nella piattaforma CFMT importi aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal CCNL, mediante sottoscrizione di un apposito regolamento aziendale. Il maggior credito welfare potrà essere fruito dai dirigenti scegliendo servizi di welfare contrattuale tra quelli presenti sulla piattaforma CFMT.

Inoltre, nell'ambito delle politiche aziendali di welfare e sempre in aggiunta al credito welfare minimo contrattuale, le aziende potranno ovviamente offrire gli altri servizi di welfare aziendale di cui all'art. 51, comma 2, del Tuir (principalmente, viaggi e tempo libero, abbonamenti trasporto pubblico locale per dipendenti e familiari, somme e servizi di educazione e istruzione e connessi per i familiari) attraverso apposito regolamento.

## **Conferimento del credito welfare alla previdenza complementare (Fondo Mario Negri)**

I dirigenti possono destinare, in tutto o in parte, al Fondo Mario Negri il proprio credito welfare fino ad un massimo di 5.000 euro annui e soggetti ad una trattenuta del 2%. Sugli importi conferiti è dovuto, a carico del datore di lavoro, il contributo di solidarietà INPS del 10%.

## **Conferimento del credito welfare all'assistenza sanitaria integrativa**

I dirigenti possono destinare, in tutto o in parte, ad una struttura sanitaria convenzionata con il Fasdac e presente in piattaforma e/o alla Cassa sanitaria Carlo de Lellis il proprio credito welfare.

Nel caso la scelta ricada sul versamento per la copertura integrativa tramite Cassa sanitaria Carlo de Lellis si precisa che, tenuto conto che il premio LTC (long term care) comprensivo nei versamenti contrattuali al Fasdac è pari attualmente a € 206,60, il limite di deducibilità fiscale in capo al dirigente risulta essere pari a € 532,49.

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o necessità nonché per la redazione di piani di welfare integrativi.

Milano, 09 gennaio 2024



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono riportate nella Privacy Policy, consultabile sul nostro sito web: <https://www.lp-advisory.com/de/privacy>. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: [info@lp-advisory.com](mailto:info@lp-advisory.com).

© LP Advisory | Galleria del Corso 1, 20122 Milan | +39 02 82001000

**[www.lp-advisory.com](http://www.lp-advisory.com)**

---